

**DALL'AUTONOMIA  
ALL'AVVIO DEL SISTEMA  
NAZIONALE DI  
VALUTAZIONE**

**La  
Valutazione  
nel nuovo  
scenario  
normativo:  
L.107/2015**

## Diapositiva 1

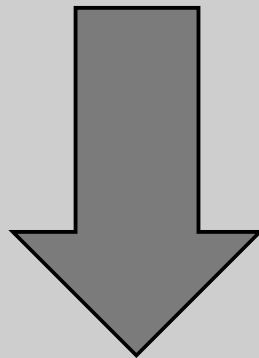
---

**A1**

Administrator; 08/02/2016

## **IL PUNTO DI PARTENZA SULLA VALUTAZIONE PRIMA DELL'AUTONOMIA**

**1990: Conferenza Nazionale sulla scuola traccia  
traccia due strade maestre**



**Autonomia e Valutazione**

### PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **D.lgs 297/1994 o anche T.U.- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “** Approvazione Testo delle disposizioni legislative in materia di istruzione delle scuole di ogni ordine e grado”
- **L. 59/1997 o Bassanini- Legge 15 marzo 1997, n. 59 “** Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”
- **D.lgs 59/98 – Decreto legislativo 6 marzo 1998, n. 59 “** Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'art.21, c. 16, della legge 15 marzo 1997, n. 59”
- **DPR 275/99- Decreto Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “** Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”
- **D. lgs 286/1999- Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 286 “** Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”
- **DI 44/2001- Decreto interministeriale 1 febbraio 2001, n.44 “** Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”
- **D.lgs 165/2001- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “** Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

- **L. 53/2003- Legge 28 marzo 2003, n.53 “ Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale “ ( art.3, Valutazione)**
- **D.lgs 286/2004- Decreto Legislativo 19 novembre 2004, n. 286 “ Istituzione del Servizio Nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione, nonché riordino dell'omonimo istituto, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 28 marzo 2003, n. 53**
- **L. 176/2007- ( legge di conversione DL 147/2007)**  
Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinario avvio dell'anno scolastico 2007/08 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari

**DPR 122/2009- DPR 22 giugno 2009, n. 122 “**

**Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n, 169”**

**D.lgs 150/2009- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150**

**“ Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”**

**L. 10/2010- Legge 26 febbraio 2011, n. 10 “ Conversione del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225 ; art. 2, c. 4-undevices: sistema nazionale di valutazione**

- **L. 35/2012- Legge 4 aprile 2012, n. 35** Conversione del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 ( disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo). Art.51 : potenziamento del sistema nazionale di valutazione
- **DPR 80/2013” - Decreto Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80** : “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”
- **L. 107/2015- Legge 13 luglio 2015, n. 107** : «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»

**Dentro ed oltre  
le norme alcune evidenze**

**Necessità di un'analisi  
comparativa con i sistemi di  
valutazione internazionali**

**Attuazione piena  
dell'autonomia scolastica**

**Difformità di risultati e di  
servizio fra scuole e fra territori  
a livello nazionale**

**Necessità di garantire equità  
dei livelli essenziali delle**

**prestazioni e traguardi uniformi  
su tutto il territorio nazionale**

**Volontà di avere dati attendibili  
e pubblici sulla qualità del  
servizio da parte dei portatori  
di interesse**

**Partire dalle scuole e dalla  
comunità professionale per  
promuovere il sistema**



**Prima dell'avvio del SNV  
Progetti sperimentali INVALSI**

- **2009** Valutazione e Miglioramenti (VM)
- **2011** Valorizza
- **2011** Valutazione Sviluppo Qualità Scuola (VSQ )
- **2012** Valutazione e Sviluppo della Scuola (VALES)

# SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

**art. 51 DL n. 5/2012 convertito nella Legge n. 35/2012:**

nelle more della definizione di un sistema organico e integrato di valutazione delle istituzioni scolastiche  
...l'INVALSI assume il  
coordinamento funzionale del SNV

Dopo 15 anni dall'emanazione del DPR n. 275/99, Regolamento sull'autonomia, l'introduzione del SNV aggiunge il “ tassello” mancante per la sua piena attuazione

***“ Non c'è autonomia senza responsabilità e  
non c'è responsabilità senza valutazione”***

**ATTO DI INDIRIZZO CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE  
DELLE PRIORITA' POLITICHE DEL MIUR- 6 febbraio 2015**

**Priorità politica 4**

**Promuovere la valutazione come strumento di miglioramento della scuola e di valorizzazione degli insegnanti e come strumento per attuare l'autonomia e la crescita delle scuole al fine di costruire “una scuola di qualità per tutti”. Se nel secolo scorso l'obiettivo è stato la scolarizzazione di massa e il motto era “una scuola per tutti”, oggi l'obiettivo deve essere “*una scuola di qualità per tutti*”. Ecco quindi che la valutazione – che controlla, misura, certifica questa qualità, diventa decisiva per fondare la scuola del nuovo secolo, quella per le generazioni future**

## **ATTO DI INDIRIZZO MIUR 2019**

### **Priorità politica 9- Valorizzazione del Sistema di Valutazione Nazionale : studenti, scuole, docenti, dirigenti scolastici**

**Effettuare, in base agli elementi di conoscenza acquisiti nei primi anni di avvio, una disamina degli esiti della valutazione del sistema educativo di istruzione effettuata ai sensi della Direttiva 18 settembre 2014, n. 11, con attenzione particolare alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, alla valutazione delle istituzioni scolastiche e alla valutazione della dirigenza scolastica.**

**Definire mediante direttiva nuove priorità strategiche da perseguire nel triennio 2019/2022**

**Proporre eventuali regolazioni del Sistema Nazionale di Valutazione.**

La valutazione è entrata nella cultura e nella prassi della scuola italiana ormai da alcuni anni. Nell'ultimo decennio sono stati introdotti, faticosamente, i test INVALSI e sono state fatte le rilevazioni sull'apprendimento garantendo la partecipazione dell'Italia alle indagini internazionali ( es. OCSE-PISA), si cercano tuttavia progressi significativi nei singoli settori: la valutazione delle scuole, la valutazione dei dirigenti, la valutazione dei docenti.



- 

## **ARCHITETTURA DEL SNV DPR 80/2013**

**Soggetti ( art. 1)**

**CONTINGENTE ISPETTIVO  
INVALSI  
INDIRE**

**Soggetti concorrenti  
Conferenza per il coordinamento funzionale del  
SNV  
Nuclei di valutazione esterna ( NEV)**



## **OBIETTIVI ( art. 2)**

**Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, il SNV valuta l'efficacia e l'efficienza del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'art.1 del D.lgs 286/2004....**



▪

## **Procedimento di valutazione ( art. 6)**

### **AUTOVALUTAZIONE**

- 1) analisi e verifica del servizio scolastico sulla base dei dati forniti dal MIUR, dall'INVALSI e dalle stesse scuole;**
- 2) elaborazione di un rapporto di autovalutazione in formato elettronico e formulazione di un piano di miglioramento;**



## **VALUTAZIONE ESTERNA**

- 1) individuazione da parte dell'INVALSI delle situazioni da sottoporre a verifica;**
- 2) visite dei nuclei esterni ;**
- 3) ridefinizione da parte delle istituzioni scolastiche dei PDM in base agli esiti dell'analisi effettuata dai nuclei**

## **AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**definizione ed attuazione degli interventi  
migliorativi anche in collaborazione con  
INDIRE o altri enti**

## **RENDICONTAZIONE SOCIALE**

**pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza, sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza**

**Il nuovo SNV oltre a collegarsi con quanto contenuto nelle “Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione” al paragrafo valutazione, alla previsioni di riforma degli organi collegiali e alle “Priorità strategiche dell'Invalsi per il triennio 2012-2015”, recepisce, anche se tardivamente, un'esigenza molto diffusa: che ci sia credibilità da parte delle scuole, che in tal senso sono necessariamente chiamate a ricostruire un rapporto alquanto sfilacciato con la società civile.**



**La logica valutativa sottesa al SNV : principio di integrazione in un'ottica sistemica**

**Integrazione tra valutazione interna ed esterna con enfasi sulla autovalutazione**

**integrazione tra valutazione interna e miglioramento**

**integrazione tra processi ed esiti**

**La valutazione intesa come **processo orientato al miglioramento continuo** va interpretato come un'opportunità di apprendimento e innovazione**

**Il rapporto che collega la valutazione al miglioramento può realizzarsi secondo queste prospettive**



**Valutazione del miglioramento :** l'attività valutativa non determina il cambiamento ma fornisce un feed-back utile alla sua gestione

Il processo valutativo non coincide con quello innovativo

La valutazione rappresenta un dispositivo per gestire l'attività didattica

**Metafora del cruscotto**





**Valutazione per il miglioramento: l'attività valutativa innesca il cambiamento e guida l'azione innovativa**  
**I due processi valutativo e innovativo diventano complementari**  
**La fase valutativa rappresenta il momento diagnostico per innescare il processo innovativo**

**METAFORA della Diagnosi**

**Valutazione come miglioramento: l'attività valutativa coincide con il processo di cambiamento**

**I due processi valutativo e innovativo coincidono**

**Prospettiva centrata sulla autoriflessività**

**Metafora dello specchio**

**I processi valutativi sono finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa**

**No comparazione o classificazione delle scuole ( ranking)**

**Stimolo alla conoscenza delle performances e del proprio posizionamento ( range)**

**Prevalenza del benchlearning( apprendere confrontandosi con realtà simili) sul benchmarking ( confronto della propria posizione con situazioni migliori)**

**Enfasi sul processo di apprendimento piuttosto che su quello di comparazione**

**Un Sistema di valutazione all'interno dell'istituzione scolastica coinvolge una pluralità di soggetti e funzioni chiave da presidiare e necessita di soluzioni organizzative idonee ( oltre quelle esterne alle scuole)**

**La promozione di una cultura della valutazione rappresenta un essenziale elemento da diffondere e presidiare**

**Il SNV non va percepito come “ un corpo estraneo” alla scuola, se non ostile, ma come un insieme sistemico di azioni ordinarie nella *governance* dell'istituzione scolastica per migliorarne l'efficienza e l'efficacia formativa**